

**ACCORDO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI NON ITALOFONI  
NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO**

**INTEGRAZIONE AL**

**PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI  
DIREZIONI DIDATTICHE E ISTITUTI COMPRENSIVI  
CITTA' DI BOLOGNA**

**VISTO** il *Protocollo per l'accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri*, sottoscritto dalle Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi della città di Bologna, nel mese di aprile 2014 e le corredate *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*

**VISTO** l'*Accordo Quadro per l'accoglienza (orientamento e iscrizione, assegnazione alle classi e valutazione) degli studenti non italofoeni nelle Scuole Secondarie di 2° grado*, sottoscritto dalle Istituzioni Scolastiche di Bologna e provincia il 20/10/2010

**VISTE** le disposizioni normative che disciplinano l'accesso al diritto allo studio dei minori stranieri presenti sul territorio Italiano, già indicate nel *Protocollo per l'accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri - Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi della città di Bologna* e nell'*Accordo Quadro per l'accoglienza (orientamento e iscrizione, assegnazione alle classi e valutazione) degli studenti non italofoeni nelle Scuole Secondarie di 2° grado*, che qui si intendono integralmente richiamate, nonché le *Linee Guida per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri*, pubblicate nel febbraio 2014

**VISTI** i recenti provvedimenti nazionali e regionali in materia di alunni in situazione di difficoltà e svantaggio<sup>1</sup>

**CONSIDERATO** che il territorio bolognese è interessato da un forte fenomeno migratorio che coinvolge alunni non italofoeni di tutte le fasce di età scolare

**CONSIDERATO** che le maggiori criticità si sono evidenziate nell'inserimento dei minori non italofoeni in obbligo scolastico nel primo biennio delle scuole secondarie di 2° grado

**RITENUTO** opportuno integrare il citato *Protocollo per l'accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri*, sottoscritto dalle Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi della città di Bologna, nel mese di aprile 2014, con un *documento di accordo* tra le scuole secondarie di 2° grado della città di Bologna e zone limitrofe che favorisca la gestione amministrativa e formativa dell'inserimento dei NAI nelle scuole, in un'ottica di condivisione di procedure di accoglienza efficaci e funzionali

**Si conviene quanto segue**

**PARTE PRIMA** (finalità dell'accordo, soggetti di riferimento e loro funzioni)

Art. 1. finalità dell'accordo

Il presente Accordo tra gli Istituti Secondari di 2° grado dei Comuni di Bologna, San Lazzaro di

---

<sup>1</sup> Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e la successiva nota dell'USR – Emilia Romagna prot.13588 del 21 agosto 2013 "Bisogni Educativi Speciali. Approfondimenti in ordine alla redazione del piano annuale per l'inclusività nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento. Materiali per la formazione dei docenti a. s. 2013-2014

Savena, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, nasce con l'intento di condividere procedure e prassi coordinate con le azioni previste dal Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione del primo ciclo, per l'inserimento nel nostro sistema scolastico degli alunni non italofoeni in obbligo scolastico, provenienti da paesi altri anche in corso d'anno.

**Art. 2. Costituzione e ruolo delle scuole di riferimento**

Allo scopo di dare piena attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di accoglienza, orientamento, iscrizione, assegnazione alle classi e valutazione degli studenti non italofoeni e, con l'intento di gestire in modo efficace e funzionale l'inserimento nelle classi di detti alunni, l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna hanno ritenuto necessario individuare 5 scuole secondarie di 2° grado di riferimento, afferenti ai territori delle 5 scuole polo del Protocollo 1° ciclo, alle quali sono collegate, in rete con appositi accordi, le istituzioni scolastiche di 2° grado del territorio.

<b>SCUOLA POLO 1° CICLO</b>	<b>AREA CITTADINA di RIFERIMENTO</b>	<b>D.D./I.C. afferenti a scuola polo</b>
<b>Istituto Riferimento 2° grado</b>		<b>Istituti di 2° grado afferenti a Istituto di riferimento</b>
CPIA metropolitano	Centro città	I.C. 8, I.C. 17, I.C. 18
IPC Aldrovandi-Rubbiani		Liceo Laura Bassi ITCG Crescenzi-Pacinotti
I.C. 1	Sud Ovest (zona Reno)	I.C. 2, I.C. 14
IIS Belluzzi-Fioravanti		Liceo L. da Vinci – Casalecchio di Reno ITCG Salvemini – Casalecchio di Reno Liceo Righi (1° biennio) IPSAR Scappi - Casalecchio di Reno
I.C. 5	Nord (Navile)	I.C. 3, I.C. 4, I.C. 15
ITC R. Luxemburg		Liceo Sabin IIS Aldini-Valeriani IIS Serpieri – Bologna IIS Keynes – Castel Maggiore
I.C. 7	Nord Est (San Donato/San Vitale)	I.C. 6, I.C. 10, I.C. 11, I.C. 16
Liceo N. Copernico		Liceo Galvani Liceo Minghetti IIS Manfredi-Tanari
I.C. 12	Sud Est (Savena/Santo Stefano)	D.D. 5/I.C. 9/I.C. 13/I.C. 19/I.C. 20/I.C. 21
IIS Mattei – San Lazzaro di Savena		Liceo Artistico Arcangeli IIS Majorana – San Lazzaro di Savena Liceo Fermi

Le scuole polo e le scuole di riferimento, coordinate tra loro hanno i seguenti compiti:

1. Fornire alle famiglie e agli alunni neo arrivati una prima accoglienza attraverso:
  - Individuazione sul territorio di appartenenza della scuola disponibile all'accoglienza;
  - Monitoraggio dell'iscrizione degli alunni neo arrivati presso la scuola di accoglienza;
2. Condividere con le scuole della rete le risorse disponibili (di cui all'art. 6) allo scopo di facilitare il percorso di inserimento e inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

**PARTE SECONDA** (informazione, orientamento, iscrizione, alfabetizzazione)

**Art. 3. Informazione, orientamento e iscrizione**

Le istituzioni scolastiche di 2° grado di riferimento e le scuole loro afferenti si impegnano a condividere le procedure di accoglienza del Protocollo 1° ciclo (punto 4 – Procedure di iscrizione),

integrando con la rappresentanza di almeno un docente di 2° grado dei percorsi liceali, tecnici e professionali, le Commissioni ad hoc istituite dalle scuole polo attraverso appositi accordi di rete con le Istituzioni scolastiche del territorio loro afferenti, per la prima valutazione dell'alunno neo arrivato.

#### Art. 4. Assegnazione alle classi

Tenendo conto:

- Della valutazione delle Commissioni di cui al punto precedente;
- Della disponibilità di posto nelle istituzioni scolastiche di 2° grado, individuato in via prioritaria nel territorio di residenza dell'alunno neo arrivato;

L'alunno viene tempestivamente inserito nella classe assegnatagli secondo le vigenti normative.<sup>2</sup>

#### Art. 5. Alfabetizzazione

Le Istituzioni scolastiche di 2° grado della rete attraverso l'apposita convenzione, **ALLEGATO 1** al presente accordo, con il CPIA Metropolitan di Bologna, attiveranno percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana rivolti agli alunni non italofoeni neo arrivati sul territorio Italiano di età compresa tra i 14 – 17 anni.

### **PARTE TERZA (risorse)**

#### Art. 6. Risorse

Ogni scuola farà riferimento alle risorse finanziarie, professionali e strumentali di cui dispone, con la possibilità di integrarle con:

- risorse strutturali e professionali presenti nelle scuole aderenti al presente accordo;
- fondi FEI: risorse reperibili attraverso presentazione di appositi progetti di rete.

### **PARTE QUARTA (monitoraggio)**

#### Art. 7. Monitoraggio dell'accordo

Al fine del monitoraggio del presente accordo, si fa riferimento al costituito **Gruppo tecnico** composto dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna e dai Dirigenti Scolastici di ciascuna delle scuole polo del primo ciclo e delle scuole di riferimento del 2 ciclo o da loro delegati.

Tale gruppo è incaricato di verificare l'andamento del Protocollo e del presente Accordo ed apportarvi eventuali modifiche.

### **PARTE QUINTA (Formazione)**

#### Art. 8. Formazione

Le scuole che hanno sottoscritto il Protocollo per il 1° ciclo e il presente Accordo, si impegnano a favorire la formazione di docenti e personale amministrativo di segreteria circa le condivise procedure amministrative di accoglienza.

### **ALLEGATI**

- 1. Accordo di rete per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana rivolto ad alunni stranieri neo arrivati in obbligo scolastico.**

---

<sup>2</sup> D.P.R. 394/99 art. 45 e C.M. 2/2010